

Il livello dei tassi di interesse sui prestiti a breve termine concessi dalle banche condiziona il sistema economico nel ricorso al credito.

Nel breve periodo, i tassi bancari attivi risentono principalmente delle variazioni dei tassi guida della politica monetaria, per esempio il tasso ufficiale di sconto e il tasso sulle operazioni pronti contro termine. Altri fattori rilevanti nel determinare il livello dei tassi riguardano il grado di concorrenzialità e il livello di rischio associato ai diversi segmenti del mercato del credito.

#### L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO ITALIANO

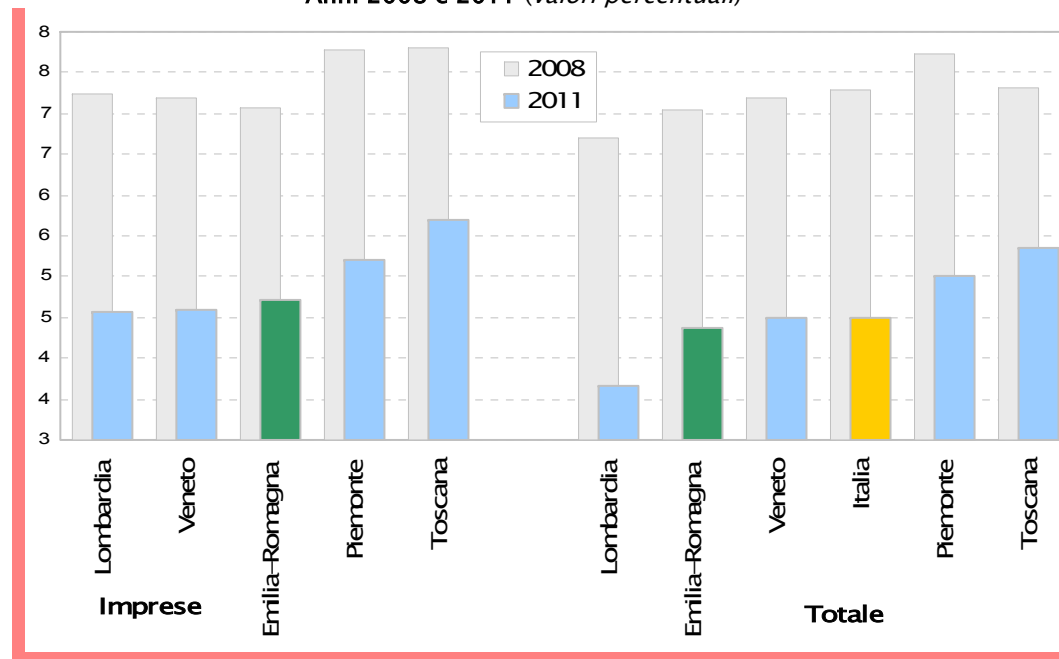
Nel 2010 in Emilia-Romagna i tassi di interesse sui prestiti a breve termine concessi dalle banche alle imprese si collocano mediamente intorno all'4,7 per cento, facendo registrare un decremento del 33 per cento rispetto ai tassi registrati nel 2008. Di poco inferiore è il tasso che le banche applicano al complesso degli operatori (4,4 per cento in Regione), sebbene sia molto consistente l'incremento che tali tassi fanno registrare rispetto al 2008 (+38 per cento).

In termini comparativi, l'Emilia-Romagna presenta valori dei tassi praticati al complesso degli operatori inferiori rispetto alle altre regioni esaminate, ad eccezione della Lombardia; al contrario i tassi bancari applicati alle imprese sono nella media.

Osservando i tassi di interesse sui prestiti bancari a breve termine alle imprese per settore e dimensione, in Emilia-Romagna le condizioni più onerose sono applicate alle imprese di piccole dimensioni e alle imprese di costruzioni. E' il settore dell'industria manifatturiera ad ottenere i tassi migliori sui prestiti a breve termine.

A partire dal 2005, si nota un progressivo rialzo dei tassi bancari sui prestiti a breve in corrispondenza dell'aumento del costo del denaro disposto dalla Banca Centrale Europea. La tendenza si inverte bruscamente per effetto della crisi finanziaria a partire dagli ultimi mesi del 2008, con ripetuti tagli dei tassi ufficiali in euro, che arrivano a toccare i minimi storici, e conseguente calo dei rendimenti di mercato.

Tassi di interesse sui prestiti a breve termine alle imprese e in totale  
- Anni 2008 e 2011 (valori percentuali)



## DEFINIZIONE

La Banca d'Italia rileva i finanziamenti per cassa – concessi alla clientela ordinaria dalle filiali italiane degli intermediari – che rientrano nelle seguenti categorie: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente. I prestiti a breve termine sono quelli che hanno una scadenza fino ai 18 mesi. I tassi sono al 31 dicembre di ogni anno, tranne che per il 2011, il cui ultimo riferimento disponibile è al mese di marzo.

### Tassi di interesse sui prestiti bancari a breve termine alle imprese e al totale degli operatori – Anni 2004 – 2011 (valori percentuali)

	2004	2005	2006	2007	2008		2009		2010		mar-11		Tasso di variazione 2008-2011		Tasso di variaz. medio annuo	
	Tot.	Tot.	Tot.	Tot.	Imprese	Tot.	Imprese	Tot.	Imprese	Tot.	Imprese	Tot.	Imprese	Tot.	Imprese	Tot.
Piemonte	6,17	5,95	6,73	7,47	7,79	7,73	5,48	5,27	5,16	4,96	5,21	5,01	-33,1	-35,2	-18,2	-19,5
Lombardia	5,50	5,30	6,00	6,70	7,24	6,70	4,87	4,38	4,60	3,93	4,58	3,66	-36,7	-45,4	-20,5	-26,1
Veneto	6,10	5,90	6,30	7,00	7,19	7,18	4,70	4,64	4,53	4,44	4,59	4,50	-36,2	-37,3	-20,1	-20,8
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>5,40</b>	<b>5,30</b>	<b>6,10</b>	<b>6,88</b>	<b>7,08</b>	<b>7,05</b>	<b>4,47</b>	<b>4,42</b>	<b>4,61</b>	<b>4,51</b>	<b>4,71</b>	<b>4,38</b>	<b>-33,5</b>	<b>-37,9</b>	<b>-18,4</b>	<b>-21,2</b>
Toscana	6,09	5,59	6,31	7,26	7,80	7,32	5,70	5,21	5,50	5,14	5,70	5,36	-26,9	-26,8	-14,5	-14,4
<i>Italia</i>	<i>6,02</i>	<i>5,80</i>	<i>6,40</i>	<i>7,20</i>	-	<i>7,29</i>	-	<i>4,86</i>	-	<i>4,65</i>	-	<i>4,50</i>	-	<i>-38,3</i>	-	<i>-21,4</i>

### Tassi di interesse sui prestiti a breve termine per settore di attività economica in Emilia-Romagna Anni 2007-2011 (valori percentuali)

	Imprese per dimensione		Imprese per settore di attività			Totale imprese
	medio-grandi	piccole	attività manifatturiere	costruzioni	servizi	
<b>2007</b>	-	-	6,50	7,50	7,10	6,90
<b>2008</b>	6,84	8,57	6,67	7,60	7,24	7,08
<b>2009</b>	4,19	6,22	4,06	5,08	4,59	4,47
<b>2010</b>	4,36	6,26	4,07	5,38	4,71	4,61
<b>mar-11</b>	4,45	6,44	4,14	5,55	4,81	4,71

**FONTE:** Banca d'Italia: Analisi per singole regioni – L'Economia delle regioni italiane

## COMPARABILITA'

I dati sono tratti dalla rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, effettuata dalla Banca d'Italia. La rilevazione è stata profondamente rinnovata dal marzo 2004: è stato ampliato il numero di banche e la tipologia delle informazioni raccolte. I cambiamenti introdotti rendono difficoltosa la ricostruzione delle serie storiche precedenti al 2004, limitando di fatto le analisi di lungo periodo.

## ALTRE INFORMAZIONI

<http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/econo/ecore/2011>